

Proposta di legge regionale n.

Disposizioni urgenti per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

RELAZIONE

La presente proposta di legge detta alcune misure urgenti finalizzate a garantire un regolare, sereno e proficuo avvio dell'anno scolastico 2024/2025, prevedendo un supporto ai dirigenti scolastici e alle segreterie delle istituzioni secondarie di secondo grado.

L'intervento legislativo a supporto dei dirigenti scolastici si rende necessario in relazione al mancato espletamento, da parte del Ministero dell'Istruzione, del concorso per dirigenti scolastici in tempo utile per l'avvio del prossimo anno scolastico. La situazione in cui versano le scuole regionali è particolarmente critica, a causa dell'elevato numero di reggenze, ovvero l'assegnazione a un dirigente di una ulteriore scuola, priva del titolare, oltre alla propria, che comporta notevoli difficoltà gestionali e organizzative sia delle sedi di titolarità dei dirigenti che di quelle assegnate in reggenza.

Nello specifico, la situazione che si prospetta alla data del primo settembre 2024 nelle scuole valdostane è la seguente: su un totale di 26 istituzioni scolastiche, comprensive del Centro regionale per l'istruzione degli adulti (CRIA) che sarà attivato come istituzione autonoma a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, solo 15 disporranno di un titolare. Le restanti 11 istituzioni saranno assegnate in reggenza a uno dei predetti 15 dirigenti, fatta salva la diminuzione del numero degli stessi a seguito delle operazioni di mobilità interregionale verso le scuole del restante territorio nazionale, i cui esiti si conosceranno solo a metà luglio 2024, come indicato nella nuova bozza di circolare ministeriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione di venerdì 14 giugno 2024.

Gli ultimi dirigenti sono stati immessi in ruolo nell'anno scolastico 2019/2020: a partire da tale data, le mobilità e i pensionamenti succedutisi hanno progressivamente eroso il numero di dirigenti, in assenza di nuove assunzioni a causa del completo esaurimento della graduatoria del concorso svoltosi nel 2018.

Per cominciare a porre qualche rimedio a questo problema, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, tramite una modifica della legge 13 luglio 2015, n. 107, il Ministero dell'Istruzione ha previsto la possibilità di esonerare dall'insegnamento, a tempo intero o parziale, docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche assegnate in reggenza. La facoltà di ricorrere o meno ai suddetti esonerati è stata affidata alle singole scuole, tramite richiesta all'Ufficio scolastico regionale di competenza.

In Valle d'Aosta si è data applicazione alla novella normativa statale, ma ciò non è risultato sufficiente ad assicurare un sempre efficace coordinamento delle istituzioni scolastiche, stante la necessità per i dirigenti di operare su due scuole, a volte a elevata complessità, per garantire la qualità dei processi formativi, la corretta e sollecita gestione delle risorse strumentali e finanziarie mediante una equilibrata presenza in entrambe le istituzioni scolastiche di competenza.

A completamento del quadro sopra delineato si evidenziano le criticità, più volte segnalate, legate alla mancanza e all'avvicendamento del personale delle segreterie delle istituzioni scolastiche e degli uffici della Sovrintendenza agli Studi, che hanno, di fatto, rallentato e reso caotico l'avvio degli ultimi anni scolastici.

Per questo motivo la proposta di legge prevede anche un supporto alle segreterie delle istituzioni secondarie di secondo grado. Un supporto per ora con l'assunzione a tempo determinato di assistenti amministrativi-contabili, in attesa dell'insediamento dei nuovi dirigenti scolastici e della ridefinizione della dotazione organica dell'Amministrazione regionale tenuto conto delle necessità più volte evidenziate rispetto a questo settore.

Infine occorre ricordare che attualmente sono in corso l'aggiornamento, il trasferimento e il nuovo inserimento nel biennio relativo agli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 del personale docente ed educativo delle Graduatorie Regionali Supplenze (GRS) e di istituto. Un processo piuttosto impegnativo per il personale dirigente ed amministrativo delle istituzioni scolastiche che appesantisce ulteriormente il loro carico di lavoro.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, nell'evidenziare ancora una volta la difficoltà per i gruppi di opposizione di indicare con correttezza e precisione missioni e capitoli a cui imputare le cifre previste, non avendo gli strumenti oggettivi a disposizione del Governo e della maggioranza, si è previsto di allocare le risorse - che devono essere di parte corrente - nei fondi riferiti all'"Equiparazione dello stato giuridico e del trattamento economico e previdenziale del personale del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta ai rispettivi omologhi statali" per l'anno 2024 e nel "trasferimento integrativo al Comune di Aosta per la gestione corrente" per l'anno 2025, pur non ritenendolo la miglior soluzione possibile.

Tutto ciò premesso, l'articolato del testo normativo si compone di **5 articoli**.

L'articolo 1 definisce la finalità, ossia quella di prevedere disposizioni urgenti per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

L'articolo 2 si pone l'obiettivo di assicurare, sia alle scuole assegnate in reggenza sia a quelle di titolarità del dirigente, un supporto per lo svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative. I criteri di assegnazione dei docenti in situazione di esonero o semi esonero dall'insegnamento corrispondono a quelli previsti, per i decorsi due anni scolastici, dal comma 83bis dell'articolo 1 della legge 107 del 2015, nell'ottica di una più equa assegnazione delle risorse umane a entrambe le scuole poste sotto il coordinamento di uno stesso dirigente. In caso contrario, in ragione del notevole carico di adempimenti e conseguenti responsabilità in capo al dirigente scolastico, una delle due scuole, se non entrambe, rischierebbero di non essere sufficientemente presidiate.

La misura ha valenza temporanea, in quanto troverà applicazione limitatamente all'anno scolastico 2024/2025 in attesa, come detto, dell'espletamento del concorso bandito a livello regionale nel gennaio 2024. L'onere derivante dall'articolo in esame è stato stimato in circa 550 mila euro, ipotizzando dieci docenti in esonero a tempo pieno e un docente in esonero a tempo parziale, cui potrebbe essere necessario aggiungere ulteriori esoneri derivanti da eventuali mobilità di dirigenti verso altre regioni (50 mila euro circa per ogni esonero conseguente).

L'intervento normativo previsto **dall'articolo 3** intende, invece, fornire alle segreterie delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado il supporto necessario per svolgere efficacemente le funzioni amministrativo-contabili, caratterizzate da una maggiore complessità e in numero superiore rispetto alle scuole del primo ciclo, implementando il personale amministrativo mediante l'assegnazione di una ulteriore risorsa di personale appartenente alla categoria C2, assunta a tempo determinato dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, in attesa della ridefinizione della dotazione organica. Il totale delle risorse umane previste è pari a sette e il costo di tali unità aggiuntive è stimato in annui euro 280 mila.

L'articolo 4 contiene le disposizioni finanziarie e **l'articolo 5**, infine, dichiara la legge urgente affinché la stessa possa produrre i suoi effetti in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

Proposta di legge regionale n.

Articolo 1

(Finalità)

1. In attuazione di quanto previsto dagli articoli 1 e 3 del decreto legislativo 3 marzo 2016, n. 44 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento scolastico), la presente legge detta disposizioni urgenti al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

Articolo 2

(Esoneri di personale docente per attività di supporto al dirigente scolastico)

1. In attesa della conclusione del concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche della Regione, indetto nel mese di gennaio 2024 e il cui espletamento è previsto a partire dal mese di settembre 2024, e in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 1, comma 83bis, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), per l'anno scolastico 2024/2025 le istituzioni scolastiche il cui dirigente sia titolare di un incarico di reggenza possono richiedere il semi esonero, l'esonero o due semi esoneri dall'insegnamento del personale docente da utilizzare per attività di collaborazione e supporto al dirigente nello svolgimento di funzioni amministrative e organizzative.
2. L'esonero o i semi esoneri di cui al comma 1 possono essere concessi secondo i seguenti criteri:
 - a) un esonero o due semi esoneri nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
 - b) un esonero o due semi esoneri nelle istituzioni scolastiche di base in verticale;
 - c) un semi esonero nelle istituzioni scolastiche comprensive dei soli gradi di infanzia e primaria.
3. Le istanze di esonero o di semi esonero sono inoltrate alla Sovrintendenza agli studi dai dirigenti scolastici titolari di un incarico di reggenza entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Articolo 3

(Supporto alle attività delle segreterie scolastiche)

1. A decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, per supportare le segreterie delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nello svolgimento delle attività amministrativo-contabili, l'organico delle stesse è incrementato di 7 unità appartenenti alla categoria C2, da assegnare nella misura di una unità a ciascuna delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Art. 4

(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione della presente legge è determinato in euro 277.000 per l'anno 2024 e euro 646.000 per l'anno 2025.
2. L'onere di cui al comma 1 fa carico nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 nella Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 06 (Servizi ausiliari all'istruzione), Titolo 1 (Spese correnti), per euro 277.000 nell'anno 2024 e euro 646.000 per l'anno 2025.
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede mediante l'utilizzo delle risorse, di cui ai seguenti fondi speciali, iscritte nel bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026 nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo I (Spese correnti):
 - a) "Equiparazione dello stato giuridico e del trattamento economico e previdenziale del personale del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta ai rispettivi omologhi statali" per euro 277.000 per l'anno 2024;
 - b) "Trasferimento integrativo al Comune di Aosta per la gestione corrente" per euro 646.000 per l'anno 2025.
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, le occorrenti variazioni contabili.

Art. 5

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.